



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/795
17 maggio 2007

ITALIANO
Originale: INGLESE

666^a Seduta plenaria

Giornale PC N.666, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.795
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA DEL 2007 (ASRC 2007)

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.3 del Consiglio dei ministri di Porto sulla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza,

tenendo conto della sua Decisione N.779 sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2007,

tenendo conto della raccomandazione del Foro di cooperazione per la sicurezza,

decide di organizzare la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2007 (ASRC 2007) conformemente all'ordine del giorno e alle modalità organizzative contenuti negli annessi alla presente decisione.

CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA (ASRC 2007)

Vienna 19 e 20 giugno 2007

Programma

martedì 19 giugno 2007

- ore 10.00–13.00 Sessione di apertura
- ore 15.00–17.45 Sessione di lavoro I: Esame dell'attuazione della Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo

mercoledì 20 giugno 2007

- ore 10.00–13.00 Sessione di lavoro II: Sfide relative agli aspetti politico-militari della dimensione della sicurezza
- ore 15.00–17.45 Sessione di lavoro III: Un approccio coerente alle attività dell'OSCE relative al preallarme, alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, alla gestione delle crisi e alla ricostruzione post-conflittuale
- ore 17.45–18.00 Sessione di chiusura

Ordine del giorno

Sessione di apertura (19 giugno 2007, ore 10.00–13.00):

La sessione di apertura offrirà agli Stati partecipanti e ad altri attori presenti alla Conferenza l'opportunità di condividere le loro opinioni sull'evolversi del contesto di sicurezza nel ventunesimo secolo e sulle nuove sfide che emergono per tutti i paesi, dal Nord America all'Europa e all'Asia centrale. Essi potranno altresì esaminare i meccanismi di coordinamento esistenti tra l'OSCE e le organizzazioni internazionali partner al fine di promuovere un approccio multidimensionale integrato negli sforzi intrapresi per prevenire e combattere le sfide alla stabilità e la sicurezza.

Sessione di lavoro I: Esame dell'attuazione della Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo (19 giugno 2007, ore 15.00–17.45):

La sessione di lavoro I sarà dedicata all'esame della risposta degli Stati partecipanti alle minacce individuate nella Strategia dell'OSCE adottata a Maastricht nel 2003, in particolare nel far fronte alle minacce connesse al terrorismo e ad altre attività criminali, compresa la minaccia posta dalle droghe illecite, dalla discriminazione e l'intolleranza e altre minacce nella sfera economica e ambientale. In questa sessione si potrà altresì riflettere sulla capacità generale dell'OSCE di far fronte ai conflitti tra Stati e all'interno degli Stati nell'intera area OSCE.

Sessione di lavoro II: Sfide relative agli aspetti politico-militari della dimensione della sicurezza (20 giugno 2007, ore 10.00–13.00):

La sessione di lavoro II sarà dedicata all'esame dell'attuazione degli attuali documenti e strumenti dell'OSCE adottati nel quadro degli aspetti politico-militari della dimensione della sicurezza. In questa sessione si rifletterà in particolare sull'efficacia dei documenti esistenti concordati dal Foro di cooperazione per la sicurezza. Questa sessione potrà contribuire ad individuare una base comune per migliorare e rafforzare, ove necessario, gli strumenti specifici che possono aiutare ad affrontare le sfide inerenti agli aspetti politico-militari della sicurezza.

Sessione di lavoro III: Un approccio coerente nei confronti delle attività dell'OSCE relative al preallarme, alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, alla gestione delle crisi e alla ricostruzione post-conflittuale (20 giugno 2007, ore 15.00–17.45):

La sessione di lavoro III offrirà l'opportunità di avviare un dialogo e uno scambio delle esperienze acquisite a livello nazionale e in cooperazione con altre organizzazioni e istituzioni internazionali in merito alle attività dell'OSCE connesse preallarme, alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, alla gestione delle crisi e alla ricostruzione post-conflittuale. In questa sessione si rifletterà inoltre sui conflitti nell'intera regione OSCE e sugli aspetti politico-militari di tali conflitti.

Sessione di chiusura (20 giugno 2007, ore 17.45–18.00):

La Presidenza fornirà una prima analisi degli esiti della Conferenza sulla base dei contributi dei relatori.

**MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA ANNUALE DI
RIESAME SULLA SICUREZZA 2007 (ASRC 2007)**

Vienna 19 e 20 giugno 2007

Quadro generale

Il Consiglio dei ministri dell'OSCE tenutosi a Porto, adottando la Decisione N.3 del 7 dicembre 2002, ha istituito la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) per fornire un quadro inteso a migliorare il dialogo sulla sicurezza ed esaminare il lavoro intrapreso dall'OSCE e dagli Stati partecipanti in materia di sicurezza, per offrire un'opportunità di scambio di opinioni su questioni relative al controllo degli armamenti e alle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza nonché per promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione con istituzioni e organizzazioni internazionali e regionali pertinenti.

Organizzazione

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio. Il Segretariato pubblicherà un giornale della Conferenza.

Per ciascuna delle sessioni di lavoro saranno designati un moderatore e almeno un relatore. Il relatore o i relatori fungeranno da coordinatori per la preparazione della sessione.

L'FSC contribuirà all'ASRC assicurando la presidenza della seconda sessione da parte di un membro della troika dell'FSC o del Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme procedurali dell'OSCE. Si terrà conto inoltre delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (PC.DEC/762).

Alle sessioni di apertura e chiusura, nonché durante le sessioni di lavoro sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle sei lingue di lavoro dell'OSCE.

Il Presidente in esercizio distribuirà un rapporto generale sulla Conferenza prima della pausa estiva.

La Sezione stampa e pubblica informazione (PPIS) curerà i rapporti con la stampa, come appropriato.

Partecipazione

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti ad alto livello funzionari principali responsabili delle politiche di sicurezza nell'area dell'OSCE.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni OSCE, nonché il Segretario generale e il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC). Saranno inoltre invitati a partecipare l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione.

L'invito sarà esteso alle altre organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.745/Rev.1 del 30 novembre 2006.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici competenti in materia di sicurezza, "gruppi di riflessione" internazionalmente riconosciuti e ONG ad inviare oratori per discorsi programmatici o rappresentanti in qualità di membri di delegazioni nazionali.

Linee guida per i partecipanti

I lavori dell'ASRC si articoleranno in cinque sessioni. La sessione di apertura è intesa a fornire l'opportunità di rendere dichiarazioni formali e di definire gli orientamenti per dibattiti concreti, mirati e interattivi nelle sessioni di lavoro. La sessione di apertura includerà il discorso di benvenuto da parte del Presidente in esercizio o di un suo rappresentante, nonché il rapporto della Presidenza dell'FSC.

Le sessioni di lavoro si concentreranno su una tematica introdotta dai discorsi programmatici di uno o più oratori, cui potrà fare seguito un dibattito su una serie di pertinenti sottoargomenti che i delegati vorranno proporre.

Lo scopo è favorire un dibattito vivace e aperto.

A ciascuna delle sessioni indicate nell'ordine del giorno è stata assegnata, a scopo illustrativo, una serie di sottoargomenti. L'FSC distribuirà un elenco, non esaustivo, di sottoargomenti proposti per ciascuna sessione. Al fine di rafforzare l'efficacia delle attività svolte in materia di sicurezza nel quadro delle tre dimensioni dell'OSCE, è auspicabile che ciascuna sessione tratti le implicazioni del tema della sicurezza nonché la cooperazione con altre organizzazioni internazionali.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le dichiarazioni ufficiali nel corso della sessione di apertura e gli interventi in seno alle sessioni di lavoro dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero avere una durata superiore ai cinque minuti. La distribuzione anticipata delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di partecipare al dibattito.

Linee guida per i discorsi programmatici

I contributi degli oratori che presentano discorsi programmatici dovranno creare le premesse per la discussione in seno alle sessioni e stimolare il dibattito fra le delegazioni sollevando questioni appropriate e suggerendo possibili raccomandazioni basate su realtà dell'OSCE. Gli oratori dovranno concentrarsi sui punti salienti della loro presentazione e

dovranno dedicare parte del loro discorso e/o contributo scritto al potenziamento del dialogo sulla sicurezza relativamente alle attività intraprese dall'OSCE e dai suoi Stati partecipanti.

Il tempo massimo di parola per ciascun discorso programmatico è di 15 minuti.

Gli oratori che presentano discorsi programmatici dovrebbero presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito seguirà la loro relazione.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo tra le delegazioni. Egli dovrà stimolare il dibattito introducendo punti relativi al tema della sessione di apertura e delle sessioni di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o focalizzare il dibattito.

Il rapporto scritto dei relatori dovrà affrontare le questioni sollevate durante la rispettiva sessione e dovrà comprendere le problematiche, i miglioramenti e i suggerimenti proposti in seno alla sessione, nonché altre pertinenti informazioni.

Non dovranno essere espressi punti di vista personali.

Linee guida per la partecipazione di altre organizzazioni internazionali

Altre organizzazioni internazionali potranno partecipare a tutte le sessioni. Esse sono incoraggiate a concentrare i loro contributi sugli aspetti della cooperazione con l'OSCE.

Linee guida concernenti i termini per la presentazione e la distribuzione di contributi scritti e di informazioni concrete

Entro il 24 maggio 2007 gli oratori per discorsi programmatici dovranno presentare un contributo scritto. Le organizzazioni internazionali sono invitate a presentare per iscritto informazioni concrete sulla loro organizzazione che potrebbero rivelarsi utili per i partecipanti all'ASRC. Tali informazioni non dovranno essere sottoposte all'attenzione dei partecipanti durante la Conferenza.

Entro 30 maggio 2007 i partecipanti alla Conferenza dovranno informare il Segretariato OSCE della composizione delle loro delegazioni all'ASRC in risposta a una circolare informativa concernente gli aspetti organizzativi della Conferenza che sarà inviata dal Segretariato OSCE.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla Conferenza sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 12 giugno 2007, ivi inclusi i contributi elaborati in risposta a discorsi programmatici.

I contributi scritti e le informazioni concrete dovranno essere presentati al CPC che provvederà alla loro distribuzione. Le informazioni fornite potranno anche includere, se del caso, contributi delle istituzioni OSCE e di altre organizzazioni internazionali.